Mercoledì 6 Settembre 2017

Mercoledì della I settimana dopo il Martirio di S. Giovanni

XXII settimana "per Annum" – II del Salterio

- <u>Ufficio delle Letture</u>
- Lodi Mattutine
- Ora Media
- <u>Vespri</u>
- Compieta

UFFICIO DELLE LETTURE

O Dio, vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

1. Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Non sono impallidite ancora in cielo l'ultime stelle, e già dal sonno, o Dio, sorge la Chiesa a mattinar lo Sposo con animo adorante.

Così ci sia donato, dopo la lunga notte, di varcare le soglie del tuo regno inni cantando a te con cuore nuovo.

O Trinità beata, a te, suprema fonte dell'essere, il coro dei redenti leva felice l'inno nei secoli. Amen.

2. Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Tu che l'immensa volta del cielo stupendamente di luce avvampi e di vaghi colori adorni la bellezza del creato; tu che nel quarto giorno hai voluto il fiammeggiante globo del sole e l'alternante gioco della luna e il nitido corso degli astri,

così scandendo nell'ordine il tempo e misurando le notti e i giorni e i mesi e gli anni, ascolta, Padre, la nostra preghiera.

Sciogli l'orrido gelo della colpa, rischiara il cuore degli uomini, impreziosisci l'anima della tua santa grazia.

Noi t'imploriamo, o Dio, per il tuo Figlio unigenito che regna con te nei secoli e con lo Spirito santo. Amen.

CANTICO DEI TRE GIOVANI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, * degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, * degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, * degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, * degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi † e siedi sui cherubini * degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, * degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, * degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli, amen, * degno di lode e di gloria nei secoli.

SALMODIA

Dn 3,52-56

I (2-7)

Ant. 1 Porrò un freno alla mia bocca * mentre l'empio mi sta dinanzi.

Ho detto: «Veglierò sulla mia condotta * per non peccare con la mia lingua; porrò un freno alla mia bocca * mentre l'empio mi sta dinanzi».

Sono rimasto quieto in silenzio:
tacevo privo di bene, *
la sua fortuna ha esasperato il mio dolore.
Ardeva il cuore nel mio petto, *
al ripensarci è divampato il fuoco;

allora ho parlato: *

«Rivelami, Signore, la mia fine;
quale sia la misura dei miei giorni *

e saprò quanto è breve la mia vita».

Vedi, in pochi palmi hai misurato i miei giorni * e la mia esistenza davanti a te è un nulla.

Solo un soffio è ogni uomo che vive, *
come ombra è l'uomo che passa;
solo un soffio che si agita, *
accumula ricchezze e non sa chi le raccolga.

Gloria.

Ant. 1 Porrò un freno alla mia bocca * mentre l'empio mi sta dinanzi.

II (8-14)

Ant. 2 Ascolta la mia preghiera, Signore, * porgi l'orecchio al mio grido.

Ora, che attendo, Signore? *
In te la mia speranza.
Liberami da tutte le mie colpe, *
non rendermi scherno dello stolto.

Sto in silenzio, non apro bocca, *
perché sei tu che agisci.
Allontana da me i tuoi colpi: *
sono distrutto sotto il peso della tua mano.

Castigando il suo peccato tu correggi l'uomo, † corrodi come tarlo i suoi tesori. *
Ogni uomo non è che un soffio.

Ascolta la mia preghiera, Signore, * porgi l'orecchio al mio grido,

non essere sordo alle mie lacrime, †
poiché io sono un forestiero, *
uno straniero come tutti i miei padri.

Distogli il tuo sguardo, che io respiri, * prima che me ne vada e più non sia.

Gloria.

Ant. 2 Ascolta la mia preghiera, Signore, * porgi l'orecchio al mio grido.

Salmo 51

Ant. 3 Mi abbandono alla fedeltà di Dio * ora e per sempre.

Perché ti vanti del male *
o prepotente nella tua iniquità?

Ordisci insidie ogni giorno; † la tua lingua è come lama affilata, * artefice di inganni.

Tu preferisci il male al bene, †
la menzogna al parlare sincero. *
Ami ogni parola di rovina, o lingua di impostura.

Perciò Dio ti demolirà per sempre, † ti spezzerà e ti strapperà dalla tenda * e ti sradicherà dalla terra dei viventi.

Vedendo, i giusti saran presi da timore * e di lui rideranno:

«Ecco l'uomo che non ha posto in Dio la sua difesa, † ma confidava nella sua grande ricchezza * e si faceva forte dei suoi crimini».

Io invece come olivo verdeggiante nella casa di Dio. † Mi abbandono alla fedeltà di Dio * ora e per sempre.

Voglio renderti grazie in eterno *
per quanto hai operato;
spero nel tuo nome, perché è buono, *
davanti ai tuoi fedeli.

Gloria.

Ant. 3 Mi abbandono alla fedeltà di Dio * ora e per sempre.

Kyrie eleison, Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore. Amen.

PRIMA LETTURA

15

Dal libro del profeta Amos.

Ascoltate questa parola che il Signore ha detto riguardo a voi, Israeliti, e riguardo a tutta la stirpe che ho fatto uscire dall'Egitto: «Soltanto voi ho eletto tra tutte le stirpi della terra; perciò io vi farò scontare tutte le vostre iniquità». Camminano forse due uomini insieme senza essersi messi d'accordo? Ruggisce forse il leone nella foresta, se non ha qualche preda? Il leoncello manda un grido dalla sua tana se non ha preso nulla? Cade forse l'uccello a terra, se non gli è stata tesa un'insidia? Scatta forse la tagliola dal suolo, se non ha preso qualche cosa? Risuona forse la tromba nella città, senza che il popolo si metta in allarme? Avviene forse nella città una sventura, che non sia causata dal Signore? In verità, il Signore non fa cosa alcuna senza aver rivelato il suo consiglio ai suoi servitori, i profeti. Ruggisce il leone: chi mai non trema? Il Signore Dio ha parlato: chi può non profetare? Fatelo udire nei palazzi di Asdòd e nei palazzi del paese d'Egitto e dite: Adunatevi sui monti di Samaria e osservate quanti disordini sono in essa, e quali violenze sono nel suo seno. Non sanno agire con rettitudine, dice il Signore, violenza e rapina accumulano nei loro palazzi. Am 3,1-

Perciò così dice il Signore Dio: Il nemico circonderà il paese, sarà abbattuta la tua potenza e i tuoi palazzi saranno saccheggiati. Così dice il Signore: Come il pastore strappa dalla bocca del leone due zampe o il lobo d'un orecchio, così scamperanno gli Israeliti che abitano a Samaria su un cantuccio di divano o su una coperta da letto. Ascoltate e attestatelo nella casa di Giacobbe, dice il Signore Dio, Dio degli eserciti: Quando farò giustizia dei misfatti d'Israele, io infierirò contro gli altari di Betel; saranno spezzati i corni dell'altare e cadranno a terra. Demolirò la casa d'inverno insieme con la sua casa d'estate e andranno in rovina le case d'avorio e scompariranno i grandi palazzi. Oracolo del Signore.

RESPONSORIO

Ruggisce il leone: chi mai non trema? il Signore ha parlato: chi può non profetare? Dio rifulge, viene il nostro Dio e non sta in silenzio.

Convoca la terra da oriente a occidente. Da Sion, splendore di bellezza, Dio rifulge, viene il nostro Dio e non sta in silenzio.

SECONDA LETTURA

Dal trattato su «La fuga dal mondo» di sant'Ambrogio, vescovo.

Fuggiamo di qui come fuggì dalla patria il santo Giacobbe: sapeva che la vera patria stava più in alto. Fuggiamo come cervi alle sorgenti dell'acqua. Come ne era assetato Davide, così ne sia assetata la nostra anima. Chi è questa sorgente? Ascolta chi ti dice: «Poiché presso di te è la fonte della vita» (Sal 35, 10). A questa fonte dica l'anima mia: «Quando verrò e comparirò davanti al tuo volto?» (Sal 41, 3). La fonte è Dio, ma chi desidera questa fonte, espanda sopra di sé la propria anima così da non lasciare nulla in possesso della carne, ma da fare in modo che l'anima da ogni parte si riversi sopra di essa.

Fuggiamo come fuggì Lot temendo le colpe dei Sodomiti più dei supplizi. Pio qual era, certamente volle evitare più di ogni altra cosa il contagio delle loro scelleratezze, lui che aveva chiuso la sua casa ai Sodomiti e, pur vivendo con loro, non conosceva quelli di cui ignorava le nefandezze e condannava l'obbrobrio, e, fuggendo, non si voltò a guardare coloro dei quali non rimpiangeva la convivenza. Fugge come Lot chi rinuncia ai vizi, respinge i costumi degli abitanti, chi non guarda dietro di sé, chi con i suoi pensieri entra in quella città celeste e non ne

esce fino alla morte del Principe dei sacerdoti che si addossò il peccato del mondo. Egli è morto una volta, ma muore per ognuno che viene battezzato nella sua morte, affinché siamo seppelliti con lui, con lui risorgiamo e procediamo nella novità della sua vita.

Tu fuggi come si conviene, se il tuo cuore non imita i disegni dei peccatori e i loro pensieri. Fuggi come si conviene, se il tuo occhio fugge i calici e le coppe per non oscurarsi mentre continua a bere. Fuggi come si conviene, se il tuo occhio evita la lingua altrui perché la tua custodisca la verità. Fuggi come si conviene, se non rispondi allo sconsiderato in conformità della sua sconsideratezza. Fuggi come si conviene, se allontani i tuoi passi dal cospetto degli stolti. Si cade presto in errore con una guida cattiva; ma se vuoi fuggire, come si conviene, fa' che il tuo cammino sia lontano dai loro discorsi.

Il Principe dei sacerdoti è morto per te, è stato crocifisso per te, perché tu non ti separi dai suoi chiodi. Con quel corpo egli ha assunto anche te e i tuoi peccati; su quel patibolo è affissa la cambiale dei tuoi peccati perché tu ormai non debba più nulla al mondo, cui una volta hai rinunciato. E giustamente non devi nulla al mondo perché puoi dire: «Il mondo infatti è stato crocifisso per me ed io per il mondo» (Gal 6, 14), sicché ormai non hai da temere la morte, se porti Cristo, nel quale puoi dire: «Dove, morte, la tua vittoria? Dove, morte, il tuo pungiglione?» (Rm 6, 6). Infatti, quando il nostro uomo vecchio è stato crocifisso, il peccato è stato distrutto, spuntato il pungiglione, cancellata la colpa, così che cessiamo d'essere più a lungo schiavi delle turpitudini. Anche il nostro uomo vecchio se ne andato. Ora in noi non c'è più l'uomo vecchio, ma una nuova creatura che ha in sé la somiglianza con Cristo. Sepolti con lui, a somiglianza della sua morte, abbiamo assunto l'immagine della sua vita, abbiamo ricevuto le ali della grazia spirituale.

LAUS ANGELORUM MAGNA (laudabiliter)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, *
e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, *
ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, *
Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, *
Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, *
Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, * accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, * abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: *
Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.
Liberaci dai nemici *
e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, * nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, *
e lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; *
mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena *
e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, *
la lode al nostro Dio.
Possa io vivere per lodarti: *
mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; * cerca il tuo servo perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, † perché siamo troppo infelici: * aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, * degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all'Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l'orazione seguente e l'introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

ORAZIONE

Stendi benevolo la tua destra, o Pare, e donaci il soccorso della divina potenza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore. Rendiamo grazie a Dio.

LODI MATTUTINE

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA

Cantico

Lc 1,68-79

Ant. Ricordati, Signore, della tua santa alleanza * e vieni a liberarci.

- Benedetto il Signore Dio d'Israele, * perché ha visitato e redento il suo popolo,
- e ha suscitato per noi una salvezza potente * nella casa di Davide, suo servo,
- come aveva promesso *
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
- salvezza dai nostri nemici, *
 e dalle mani di quanti ci odiano.
- Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri * e si è ricordato della sua santa alleanza,
- del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, * di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
- di servirlo senza timore, in santità e giustizia * al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
- E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo * perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
- per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza * nella remissione dei suoi peccati,
- grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, * per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
- per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre * e nell'ombra della morte
- e dirigere i nostri passi * sulla via della pace».

Gloria.

Ant. Ricordati, Signore, della tua santa alleanza * e vieni a liberarci.

Kyrie eleison, Kyrie eleison. Kyrie eleison.

PRIMA ORAZIONE

Preghiamo. (pausa di preghiera silenziosa)

Il tuo regno domina, o Dio, la distesa dei secoli: su noi risplenda la tua bellezza, e ci corrobori la tua forza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

SALMODIA

Cantico

Bar 5,1-9

Ant. 1 Sorgi, Gerusalemme, vigila sull'altura * e vedi la gioia, che ti viene dal Signore tuo Dio.

Deponi, o Gerusalemme, * la veste dell'afflizione e del lutto, rivèstiti dello splendore della gloria * che ti viene da Dio per sempre.

Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, * metti sul capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore * ad ogni creatura sotto il cielo.

Sarai chiamata da Dio per sempre: *
gloria della pietà e pace della giustizia.
Sorgi, o Gerusalemme, e sta' in piedi sull'altura *
e guarda verso oriente;

vedi i tuoi figli riuniti da occidente ad oriente, alla parola del Santo, * esultanti per il ricordo di Dio.

Si sono allontanati da te a piedi, † incalzati dai nemici; * ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale.

Poiché Dio ha stabilito di spianare * ogni alta montagna e le rupi secolari, di colmare le valli e spianare la terra * perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio.

Anche le selve e ogni albero odoroso * faranno ombra ad Israele per comando di Dio.

Perché Dio ricondurrà Israele con gioia * alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia *

che vengono da lui.

Gloria.

Ant. 1 Sorgi, Gerusalemme, vigila sull'altura * e vedi la gioia, che ti viene dal Signore tuo Dio.

Salmi Laudativi

Ant. 2 Una luce si è levata per il giusto, * è arrivata la gioia per i retti di cuore.

Sal 96

Il Signore regna, esulti la terra, * gioiscano le isole tutte. Nubi e tenebre lo avvolgono, * giustizia e diritto sono la base del suo trono.

Davanti a lui cammina il fuoco *
e brucia tutt'intorno i suoi nemici.
Le sue folgori rischiarano il mondo: *
vede e sussulta la terra.

I monti fondono come cera davanti al Signore, * davanti al Signore di tutta la terra.
I cieli annunziano la sua giustizia * e tutti i popoli contemplano la sua gloria.

Siano confusi tutti gli adoratori di statue † e chi si gloria dei propri idoli. * Si prostrino a lui tutti gli dèi!

Ascolta Sion e ne gioisce, † esultano le città di Giuda * per i tuoi giudizi, Signore.

Perché tu sei, Signore, l'Altissimo su tutta la terra, * tu sei eccelso sopra tutti gli dèi.

Odiate il male, voi che amate il Signore: † lui che custodisce la vita dei suoi fedeli * li strapperà dalle mani degli empi.

Una luce si è levata per il giusto, * gioia per i retti di cuore. Rallegratevi, giusti, nel Signore, * rendete grazie al suo santo nome.

Sal 116

Lodate il Signore, popoli tutti, * voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. 2 Una luce si è levata per il giusto, * è arrivata la gioia per i retti di cuore.

Salmo diretto

Sal 76

La mia voce sale a Dio e grido aiuto; * la mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.

Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore, † tutta la notte la mia mano è tesa e non si stanca; * io rifiuto ogni conforto.

Mi ricordo di Dio e gemo, * medito e viene meno il mio spirito. Tu trattieni dal sonno i miei occhi, * sono turbato e senza parole.

Ripenso ai giorni passati, * ricordo gli anni lontani.
Un canto nella notte mi ritorna nel cuore: * rifletto e il mio spirito si va interrogando.

Forse Dio ci respingerà per sempre, *
non sarà più benevolo con noi?
È forse cessato per sempre il suo amore, *
è finita la sua promessa per sempre?

Può Dio aver dimenticato la misericordia, * aver chiuso nell'ira il suo cuore? E ho detto: «Questo è il mio tormento: * è mutata la destra dell'Altissimo».

Ricordo le gesta del Signore, *
ricordo le tue meraviglie di un tempo.
Mi vado ripetendo le tue opere, *
considero tutte le tue gesta.

O Dio, santa è la tua via; *
quale dio è grande come il nostro Dio?
Tu sei il Dio che opera meraviglie, *
manifesti la tua forza fra le genti.

È il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo, * i figli di Giacobbe e di Giuseppe.

Ti videro le acque, Dio, † ti videro e ne furono sconvolte; * sussultarono anche gli abissi.

Le nubi rovesciarono acqua, † scoppiò il tuono nel cielo; * le tue saette guizzarono.

Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine, †
i tuoi fulmini rischiararono il mondo, *
la terra tremò e fu scossa.

Sul mare passava la tua via, †
i tuoi sentieri sulle grandi acque *
e le tue orme rimasero invisibili.

Guidasti come gregge il tuo popolo * per mano di Mosè e di Aronne.

Gloria.

SECONDA ORAZIONE

Nessuna angoscia abbatta la tua Chiesa, nessuna avversità la disanimi, ma, in te solo ponendo speranza, ricordi e mediti le antiche gesta mirabili della tua divina potenza, e lieta e fidente con voce di sposa ti invochi, Signore, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

INNO

O Dio che il cielo splendente hai creato, ai giorni donando il fulgore del sole e il mite chiarore lunare alle notti, ascolta la preghiera del mattino.

Ormai dal mondo fugge la tenebra, rinasce ancora la luce, ritorna limpida e pronta la mente, la gioia nell'agire si ridesta,

L'ora è più lieta, il cuore più sereno, l'aria è più dolce e chiara; tutto con voce nuova ammonisce che è tempo di cantare le tue lodi.

Salvaci dall'insidia, dalla tristezza del male preservaci; non esca parola malvagia, l'iniquità non deturpi la vita.

Odi, Padre celeste, la supplica e per Gesù Cristo esaudisci; egli regna con te e con lo Spirito negli infiniti secoli. Amen.

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

A Gesù, Signore e Salvatore della Chiesa, si innalzi la nostra supplica.

Cristo che vivi in noi, speranza della gloria, Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo, capo di ogni principato e di ogni potestà, Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo, nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza, Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo, nel quale abita corporalmente la pienezza della divinità, Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo, nostra vita, Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo, che vuoi essere tutto in tutti, Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci esaudisca Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

ORA MEDIA

O Dio, vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Terza

Tu che invocato ti effondi, con il Padre e col Figlio unico Dio, o Spirito, discendi senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce cantino la tua lode; la tua fiamma divampi e gli uomini accenda d'amore.

Ascoltaci, Padre pietoso, per Gesù Cristo Signore, che nello Spirito Santo vive e governa nei secoli. Amen.

Sesta

O Dio glorioso, altissimo sovrano, che i tempi diversi alternando, orni di dolce chiarità il mattino e l'infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie, spegni il funesto ardore dell'odio, dona alle membra sanità e vigore, agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso, per Gesù Cristo Signore, che nello Spirito Santo vive e governa nei secoli.

Amen.

Nona

Perpetuo vigore degli esseri, che eterno e immutabile stai e la vicenda regoli del giorno nell'inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia del tuo vitale splendore; premia la morte dei giusti col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso, per Gesù Cristo Signore, che nello Spirito santo vive e governa nei secoli. Amen.

SALMODIA

Salmo 118,57-64 VIII (Het)

Ant. 1 La mia eredità e la mia sorte * sei tu, Signore.

La mia sorte, ho detto, Signore, *
è custodire le tue parole.
Con tutto il cuore ti ho supplicato, *
fammi grazia secondo la tua promessa.

Ho scrutato le mie vie, *
ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.
Sono pronto e non voglio tardare *
a custodire i tuoi decreti.

I lacci degli empi mi hanno avvinto, *
ma non ho dimenticato la tua legge.
Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode *
per i tuoi giusti decreti.

Sono amico di coloro che ti sono fedeli * e osservano i tuoi precetti.
Del tuo amore, Signore, è piena la terra; * insegnami il tuo volere.

Gloria.

Ant. 1 La mia eredità e la mia sorte * sei tu, Signore.

Salmo 54

I (2-12)

Ant. 2 Il nostro cuore freme, piombano su di noi terrori di morte; * la tua pietà invochiamo: non lasciarci perire nella colpa.

Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera, † non respingere la mia supplica; * dammi ascolto e rispondimi.

Mi agito nel mio lamento *
e sono sconvolto al grido del nemico,
al clamore dell'empio.

Contro di me riversano sventura, * mi perseguitano con furore.

Dentro di me freme il mio cuore, * piombano su di me terrori di morte.

Timore e spavento mi invadono *
e lo sgomento mi opprime.
Dico: «Chi mi darà ali come di colomba, *
per volare e trovare riposo?

Ecco, errando, fuggirei lontano, * abiterei nel deserto. Riposerei in un luogo di riparo * dalla furia del vento e dell'uragano».

Disperdili, Signore, †
confondi le loro lingue: *
ho visto nella città violenza e contese.

Giorno e notte si aggirano sulle sue mura, † all'interno iniquità, travaglio e insidie * e non cessano nelle sue piazze sopruso e inganno.

Gloria.

Ant. 2 Il nostro cuore freme, piombano su di noi terrori di morte; * la tua pietà invochiamo: non lasciarci perire nella colpa.

II (13-15.17-24)

Ant. 3 Io invoco il Signore di sera, al mattino, a mezzogiorno, * ed egli mi salva.

Se mi avesse insultato un nemico, *
l'avrei sopportato;
se fosse insorto contro di me un avversario, *
da lui mi sarei nascosto.

Ma sei tu, mio compagno, * mio amico e confidente; ci legava una dolce amicizia, * verso la casa di Dio camminavamo in festa.

Io invoco Dio e il Signore mi salva. † Di sera, al mattino, a mezzogiorno mi lamento e sospiro * ed egli ascolta la mia voce;

mi salva, mi dà pace da coloro che mi combattono: * sono tanti i miei avversari.

Dio mi ascolta e li umilia, * egli che domina da sempre.

Per essi non c'è conversione * e non temono Dio.

Ognuno ha steso la mano contro i suoi amici, * ha violato la sua alleanza.

Più untuosa del burro è la sua bocca, * ma nel cuore ha la guerra; più fluide dell'olio le sue parole, * ma sono spade sguainate.

Getta sul Signore il tuo affanno † ed egli ti darà sostegno, * mai permetterà che il giusto vacilli.

Tu, Dio, li sprofonderai nella tomba * gli uomini sanguinari e fraudolenti: essi non giungeranno alla metà dei loro giorni. * Ma io, Signore, in te confido.

Gloria.

Ant. 3 Io invoco il Signore di sera, al mattino, a mezzogiorno, * ed egli mi salva.

Alle altre Ore salmodia complementare

Terza

LETTURA BREVE 2 Cor 5,2.4a.5

Fratelli, sospiriamo in questo nostro stato, desiderosi di rivestirci del nostro corpo celeste: perché ciò che è mortale venga assorbito dalla vita. E' Dio che ci ha fatti per questo e ci ha dato la caparra dello Spirito.

Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro; * non respingermi dalla tua presenza.

Non privarmi del tuo santo Spirito.

Non respingermi dalla tua presenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Crea in me, o Dio, un cuore puro; * non respingermi dalla tua presenza.

ORAZIONE

Dai cuori che lo Spirito ha mondato a te, Padre, si elevi il cantico dei redenti; tu che affettuosamente guardi e sorreggi i passi dei tuoi fedeli, infondi negli animi gioia e serena fiducia. Per Cristo nostro Signore.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore. Rendiamo grazie a Dio.

Sesta

LETTURA BREVE Ger

31,2a.3b-4

Così dice il Signore: «Ti ho amato di amore eterno, per questo ti conservo ancora pietà. Ti edificherò di nuovo e tu sarai riedificata, vergine di Israele. Di nuovo ti ornerai dei tuoi tamburi e uscirai fra la danza dei festanti».

Signore, Dio di pietà, compassionevole.

Signore, Dio di pietà, compassionevole, * volgiti a me e abbi misericordia.

Lento all'ira, pieno d'amore, Dio fedele.

Volgiti a me e abbi misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Signore, Dio di pietà, compassionevole, * volgiti a me e abbi misericordia.

ORAZIONE

L'unico eterno Mediatore, o Dio, versando sulla croce il suo sangue, ci ha purificati e redenti; astergi da ogni colpa i nostri cuori, accoglici al tuo cospetto sereni della giustizia che ci hai donato, e fa' che le nostre labbra sciolgano la lode del popolo nuovo, riscattato da Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

Nona

LETTURA BREVE Gal 3,13-14

Fratelli, Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, diventando lui stesso maledizione per noi, come sta scritto: Maledetto chi pende dal legno, perché in Cristo Gesù la benedizione di Abramo passasse alle genti e noi ricevessimo la promessa dello Spirito mediante la fede.

Riscattami, Signore.

Riscattami, Signore; * abbi misericordia.

Ti benedirò nelle assemblee.

Abbi misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Riscattami, Signore; * abbi misericordia.

ORAZIONE

O Padre clementissimo, che secondo un disegno mirabile rinnovi l'umanità col vangelo della croce, donaci di condividere l'umiliazione di Cristo; non ci porti a perdizione la nostra insipienza ma si dischiudano le porte della salvezza a chi ricerca la comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

VESPRI

Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera E il nostro grido giunga fino a te

RITO DELLA LUCE

Splende una luce nuova, fonte di viva gioia, Davanti a te noi ci allietiamo o Dio, come per messe copiosa.

A chi viveva nell'ombra di morte è apparso il nuovo fulgore. Davanti a te noi ci allietiamo o Dio, come per messe copiosa.

Splende una luce nuova, fonte di viva gioia. Davanti a te noi ci allietiamo o Dio, come per messe copiosa

INNO

Rapido il tempo è fuggito e il giorno volge al tramonto, l'ultima luce del vespero annuncia imminente la notte.

Il segno della croce difenda i nostri cuori perché varco non trovi la venefica serpe.

Libera e attenta, l'anima non si lasci sorprendere: la vita sobria e casta vinca il nemico maligno.

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera per Gesù Cristo Signore, che regna con te nei secoli e con lo Spirito santo. Amen.

Salmo 61

Ant. 1 Dio è la mia salvezza, * la mia speranza è in lui.

Solo in Dio riposa l'anima mia; *
da lui la mia salvezza.
Lui solo è mia rupe e mia salvezza, *
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

Fino a quando vi scaglierete contro un uomo, † per abbatterlo tutti insieme, * come muro cadente, come recinto che crolla?

Tramano solo di precipitarlo dall'alto, * si compiacciono della menzogna. Con la bocca benedicono, * nel loro cuore maledicono.

Solo in Dio riposa l'anima mia, *
da lui la mia speranza.
Lui solo è mia rupe e mia salvezza, *
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; * il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.

Confida sempre in lui, o popolo, † davanti a lui effondi il tuo cuore, * nostro rifugio è Dio.

Sì, sono un soffio i figli di Adamo, † una menzogna tutti gli uomini, * insieme, sulla bilancia, sono meno di un soffio.

Non confidate nella violenza, *
non illudetevi della rapina;
alla ricchezza, anche se abbonda, *
non attaccate il cuore.

Una parola ha detto Dio, due ne ho udite: † il potere appartiene a Dio, * tua, Signore, è la grazia;

secondo le sue opere * tu ripaghi ogni uomo.

Gloria.

Ant. 1 Dio è la mia salvezza, * la mia speranza è in lui.

Salmo 66

Ant. 2 Dio abbia pietà di noi e ci benedica, * su di noi faccia splendere il suo volto. †

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, *
su di noi faccia splendere il suo volto;
† perché si conosca sulla terra la tua via, *
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, * ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, † perché giudichi i popoli con giustizia, * governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, * ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. *
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio *
e lo temano tutti i confini della terra.

Gloria.

Ant. 2 Dio abbia pietà di noi e ci benedica, * su di noi faccia splendere il suo volto.

PRIMA ORAZIONE

Ti lodino tutti i popoli, o Dio clemente, poiché dall'albero della croce per la tua grazia la terra ha dato il suo frutto: l'intera umanità trovi salvezza sotto i suoi santi rami e di quel frutto dolcissimo si nutra fino alla vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Cantico

Lc 1,46-55

Ant. Si è ricordato di me, l'Onnipotente * e ha fatto in me grandi cose.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, * ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, * ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, * ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L'anima mia * magnifica il Signore.

Ant. Si è ricordato di me, l'Onnipotente * e ha fatto in me grandi cose.

Kyrie eleison, Kyrie eleison. Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

La tua bontà ci ha guidati alla gioia della preghiera vespertina, o Dio eterno e santo; dopo le tenebre della notte ci riconduca illesi a celebrare nella luce la tua lode. Per Cristo nostro Signore.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

Il popolo nelle tenebre ha visto la vera luce, il Dio che salva in Cristo ci ha rivelato il suo nome.
Tutti i figli rinati nell'onda benedetta cantino lodi e grazie.

Gli occhi nostri contemplano il disegno mirabile, dall'amore divino è acceso il nostro cuore. Tutti i figli rinati nell'onda benedetta cantino lodi e grazie.

Orazione

O Dio, Padre onnipotente, fa' che alla tua Chiesa sia motivo di continua gioia la fedeltà dei tuoi figli e la sua fecondità sempre rinnovata. Per Cristo nostro Signore.

INTERCESSIONI

Lodiamo il nostro Dio, che gode nel dispensare i suoi benefici, e fervidamente preghiamo: Colma di grazia e di pace il tuo popolo, Signore.

Dio eterno, per te mille anni sono come il giorno che è passato:

- donaci di pensare alla nostra vita come al fiore di campo che spunta al mattino ed è già avvizzito la sera.

Non negare ai tuoi figli i frutti della terra e della loro fatica,

- perché nessuno manchi del pane quotidiano.

Difendi il tuo popolo dal male,

- e fa' che viva nella prosperità e nella pace.

Chi vive in esilio conosca la tua provvidenza,

- sperimenti la carità dei fratelli e possa rivedere la patria.

Concedi ai nostri morti la visione del tuo volto,

- e preparaci il premio della beatitudine senza fine.

Con viva fede preghiamo perché venga presto per tutti il regno di Dio: Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci custodisca Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

COMPIETA

Convertici, Dio, nostra salvezza. E placa il tuo sdegno verso di noi. O Dio, vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Divina luce, Cristo,

stella che splendi sulla nostra sera, ai servi che ti invocano dona l'eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno ci abbandoniamo sereni: se tu pietoso vigili, senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta né ci inganna il Nemico, se tu nella notte difendi i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono, sventa ogni perfida insidia, proteggi i poveri che hai redento a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati nel corpo e nello spirito: nella notturna tenebra veglia sull'opera tua.

Al Padre eleviamo la lode, all'unico suo Figlio, allo Spirito Santo, ora e per sempre. Amen.

SALMODIA

Salmo 30,2-6

Ant. Per la tua giustizia salvami, Signore.

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso; * per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l'orecchio, *
vieni presto a liberarmi.
Sii per me la rupe che mi accoglie, *
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, * per il tuo nome dirigi i miei passi. Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, * perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; * tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria.

Ant. Per la tua giustizia salvami, Signore.

Salmo 129

Ant. Se consideri le colpe * chi potrà sussistere, Signore?.

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono: *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia
grande è presso di lui la redenzione. *
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria.

Ant. Se consideri le colpe * chi potrà sussistere, Signore?.

LETTURA BREVE Ef 4,26-27.31-32

Fratelli, non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, * il Signore ti ha beneficato.

Il Signore protegge gli umili.

Il Signore ti ha beneficato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, * il Signore ti ha beneficato.

CANTICO DI SIMEONE

Cantico Lc 2,19-32

Ant. Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; * proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo * vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, * preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

Ant. Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; * proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

ORAZIONE

Dopo la fatica del giorno ti supplichiamo, Dio di eterna luce: l'incessante alternanza dei tempi ci porta un'altra notte, ma il tuo splendore indefettibile ci custodisca sereni nel nostri riposo. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA B.V. MARIA

Inviolato fiore, purissima Vergine, porta lucente del cielo,
Madre di Cristo amata, Signore piissima, odi quest'inno di lode.
Casta la vita scorra, sia limpido l'animo: così t'implorano i cuori.
Per la tua dolce supplica a noi colpevoli scenda il perdono di Dio.
Vergine tutta santa, Regina bellissima, inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

CONCLUSIONE

Dormiamo in pace. Vigiliamo in Cristo.